

VareseNews

Dagli scavi dell'ex convento S.Michele emergono tombe del 1400

Pubblicato: Martedì 9 Luglio 2002

Dieci tombe, presumibilmente del 1400 o di un periodo anteriore, sono state rinvenute tra gli scavi dell'ex monastero di S.Michele, un complesso claustrale sorto su una edificazione precedente appartenente all'ordine religioso degli Umiliati. Le dieci tombe, di cui alcune in muratura, custodivano un ossario ancora intatto. Dagli scavi è emerso che i morti sono stati rimossi, per essere trasferiti forse altrove. E' stato però trovato uno scheletro intatto, accanto a un muro, probabilmente dimenticato o non visto. Secondo gli esperti responsabili del ritrovamento è probabile che questo luogo sacro venisse usato anche per seppellire i nobili del contado; particolare che emerge dalla presenza di mattoni, sinonimo di ricchezza. Il restauro del monastero è in corso da tempo per volere dell'amministrazione comunale e con il supporto della Sovrintendenza ai Beni Archeologi di Milano.

L'edificio venne ampliato in corrispondenza della controriforma voluta da S.Carlo Borromeo verso la fine del 1500 e il cimitero rimosso; il chiostro ingrandito e la vecchia chiesa abbattuta per lasciare spazio a una nuova e più ampia edificazione.

Lo spazio destinato alle sepolture venne riutilizzato per realizzare celle per le monache del convento di clausura. I resti infatti sono stati trovati all'interno dei locali del monastero.

L'amministrazione comunale di Lonate Pozzolo ha deciso che lo scavo continuerà fino a quando non verranno portati alla luce tutti i reperti presenti nel sito.

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it